

ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO CULTURA E TERRITORIO MONTEFELCINO

INFORMAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

01 OTTOBRE 2007

Campi elettromagnetici a 50 Hz

Tutti i conduttori di alimentazione elettrica, dagli elettrodotti ad alta tensione fino ai cavi degli elettrodomestici, producono campi elettrici e magnetici dello stesso tipo. La loro frequenza è sempre 50 Hz (60 Hz negli USA): a questa frequenza il campo elettrico (Volt per metro o V/m) e quello magnetico (microTesla o mT) sono indipendenti; è così possibile trovare molto alto il campo elettrico e assente quello magnetico o viceversa. Il campo elettrico di queste sorgenti è facilmente schermato dalla maggior parte degli oggetti. Sono un buono schermo non solo tutti i conduttori (metalli), ma anche la vegetazione e le strutture murarie. Inoltre si ottiene una riduzione del campo anche quando lo schermo non è continuo, e addirittura "all'ombra" di oggetti conduttori come alberi, recinzioni, siepi, pali metallici ecc.; per questo motivo non si è mai ritenuto che il campo elettrico generato da queste sorgenti possa produrre un'esposizione intensa e prolungata della popolazione. Esposizioni significative a questo campo elettrico si possono avere solo per alcuni tipi di attività professionali. Il campo magnetico prodotto dagli impianti elettrici, invece, è poco attenuato da quasi tutti gli ostacoli normalmente presenti, per cui la sua in-

tensità si riduce soltanto, in maniera solitamente abbastanza ben predicibile, al crescere della distanza dalla sorgente. Per questo motivo gli elettrodotti possono essere causa di un'esposizione intensa e prolungata di coloro che abitano in edifici vicini alla linea elettrica. L'intensità del campo magnetico è direttamente proporzionale alla quantità di corrente che attraversa i conduttori che lo generano pertanto non è costante ma varia di momento in momento al variare della potenza assorbita (i consumi). Negli elettrodotti ad alta tensione non è possibile definire una distanza di sicurezza uguale per tutti gli impianti, proprio perché non tutte le linee trasportano la stessa quantità di energia, ma tenendo conto delle caratteristiche tipiche di questi impianti si possono dare delle utili indicazioni di massima: per nessun tipo di elettrodoto si possono riscontrare campi superiori ai limiti di legge nelle zone accessibili in prossimità dei cavi; il campo scende comunque al di sotto dei livelli unanimemente considerati trascurabili (0.2 microTesla) a distanze superiori ai 50 metri per le linee a 130 kV, superiori ai 100 metri per quelli a 220 kV, superiori ai 150 metri per quelli a 380 kV; nel caso delle cabine di trasformazione campi significativi si possono trovare soltanto entro distanze di qualche metro dal perimetro della cabina stessa: nel caso di appartamenti posizionati sopra la ca-



**ELETTRODOTTI E
ABITAZIONI**

bina normalmente i campi sono molto contenuti, ad eccezione di una piccola regione di pochi metri quadrati posta sulla verticale del trasformatore; campi un po' più intensi si possono trovare nelle stanze direttamente adiacenti a tali impianti. La circolare della Provincia di Pesaro e Urbino sull'argomento ha comunque stabilito valori più cautelativi (5KV/m e 0,1 mT) e comunque nei nuovi PRG occorrerà rispettare una distanza minima di 100mt anche per elettrodotti a 120 KV mentre 6 mt per le tensioni comprese tra 3KV e 20 KV compreso quindi le cabine di trasformazione.

sommario

CAMPI ELETTROMAGNETICI A 50 HZ	Pag. 1
ULTIME SUL PRG - CAMPIONI SI NASCE -	Pag. 2
UCCHIELLI E IL FIUME-	Pag. 3
AGGIORNAMENTI - RINNOVO DIRETTIVO - COME CONTATTARCI	Pag. 4

Ultime sul PRG

A luglio scorso il consiglio comunale, dopo aver votato le osservazioni che associazioni e cittadini hanno avanzato sul PRG lo ha adottato definitivamente, ma non ancora approvato. Occorre infatti attendere il parere della Provincia che potrà intervenire sul piano ed esprimersi entro 180 giorni prima dell'approvazione definitiva da parte dello stesso consiglio comunale. Tutti i piani regolatori debbono conformarsi alle regole generali introdotte dal PPAR e dal PTC provinciale per uno sviluppo armonico e compatibile. Almeno è questo l'obiettivo in sintesi. Spesso però non accade. Forse perché i cittadini non conoscono i meccanismi e le procedure e si approfitta a volte anche di ciò per approvare piani che poi solo dopo molto tempo risulteranno visibili e probabilmente incompatibili. Ma quasi sempre vantaggiosi per chi specula, ovviamente. Spesso si pensa che questo sia un vantaggio anche per la collettività. E' vero quan-

do lo sviluppo non è eccessivo e quando si verificano le giuste condizioni sociali ed ambientali. Non accade quasi mai. Anzi i guasti al territorio, quando possibile sanarli, saranno spalmati su tutti. L'associazione nelle sue osservazioni al PRG ha rilevato proprio tali incompatibilità riportando argomentazioni di valenza sociale e tecnica. Naturalmente, secondo le prime indiscrezioni in quanto attendiamo ancora l'accesso agli atti, e, come peraltro avevamo previsto, non sono state accolte nei punti più importanti ma solo parzialmente. Non è stato specificato con assoluta chiarezza ad esempio chi pagherà il nuovo impianto di depurazione, i nuovi punti di captazione dell'acqua, la rete per lo smaltimento delle acque superficiali fino al Metauro. Non giustifica l'eliminazione dei numerosi vincoli ambientali introdotti dal PPAR e PTC e da altre norme di tutela dell'ambiente e del paesaggio. Si trasformeranno 18 ettari di superficie in un lembo di terreno compreso fra la collina e il fiume Metauro passando per una zona industriale esistente e in una nuova zona commerciale tecnico distributiva!. Possibile che nessun amministratore

abbia avuto dubbi? Peraltro sono stati disattese le prescrizioni della Provincia stessa e del Megas molto simili alle nostre osservazioni. Invitiamo quindi la provincia a voler rivedere e valutare meglio il piano proposto dal comune di Montefelcino. L'associazione è contraria totalmente alla nuova zona G3 tecnico distributiva di espansione di oltre 4 ettari nella preziosa piana agricola di Sterpeti. Per la zona residenziale di 14 ettari è stato richiesto un diverso indice di edificabilità per una minore densità abitativa con più spazi fra le case. Avevamo anche richiesto abitazioni non inferiori a 70 MQ per evitare la solita costruzione di miniappartamenti. E' stato stabilito alla fine 60 MQ. Inoltre tutte le problematiche relative alla depurazione, all'approvvigionamento idrico, alle acque di superficie ecc. dovevano essere v a l u t a t e p r i m a dell'adozione definitiva stabilendo a chi faranno carico. Attendiamo con fiducia le decisioni della provincia per poi valutare in sede di approvazione definitiva ulteriori passi.

Campioni si nasce

Sabato 15 settembre è cominciato il campionato di calcio a Ponte degli Alberi. Sarà giunto ormai alla trentesima edizione e non poteva aver inizio migliore. La blasonata squadra gialla, quella che gioca sempre in casa, al completo per l'occasione, ha vinto dopo una splendida partita. E soprattutto ha meritato nonostante alcuni giocatori "in ombra". Prima partita e soprattutto 3 punti preziosi. Sono un po' come il primo cent di Zio Paperone. C'è chi è

corso in Svizzera a nascondersi e chi per l'emozione è svenuto, un'ora dopo. Il sabato successivo alla squadra gialla mancavano già tre giocatori che evidentemente non si erano ancora ripresi o dovevano tornare. Ma abbiamo ancora vinto. Anzi stravinto. Di solito non facciamo commenti ma grande merito stavolta va al portiere" Baso" e all'attaccante Guidi. Gialli a vita. L'Isolano ha segnato oltre 10 reti nonostante fosse mar-

cato a vista da "Ferdinand". Buon difensore, ma che non ha ancora trovato su internet i piedi adatti a lui. Anche alla squadra avversaria mancavano dei titolari, del calibro di "Biro", ma questo è solo un dettaglio. Godiamoci questi primi 6 punti a 0. Un avviso. La squadra gialla rimane continuamente alla ricerca di personale. **P.S.** leggete tutto il giornalino non solo la rubrica del calcio (quando c'è).

Scritto il 26 settembre.

Le Associazioni "Chimera" e "Vinavil" di Montefelcino hanno voluto riproporre la festa dell'uva. La riscoperta dei prodotti della terra e del lavoro artigiano da parte dei giovani ci fa ben sperare. Ogni iniziativa che guarda con rispetto alla storia e alla tradizione non potrà che portare buoni frutti. E' anche un modo di esprimersi, di proporsi che aiuterà di certo la comunità a crescere. L'apertura della festa è stata affidata al gruppo teatrale di Fontecorniale che è riuscito con la commedia a trasportare anche noi sul palco. Ma prima la lettura di due poesie dialettali scritte da Giuseppe Serafini ci hanno riportato indietro nel tempo.....

Ucchielli e il fiume

Il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino ci ha inviato questa lettera dove annuncia che reperirà 150.000 euro per il fiume Metauro a Sterpeti. I fondi precedentemente stanziati sono stati infatti destinati a situazioni più a rischio. Vedremo se le promesse verranno mantenute.

61100 Pesaro, Via Gramsci 4
tel. 0721359.339/453/498/341/, fax 0721359.441
61029 Urbino, Piazza della Repubblica 3
tel. 0722373080, fax 0722373090
e-mail palmiro.ucchielli@provincia.ps.it
Internet <http://www.provincia.ps.it>



**Provincia
di Pesaro e Urbino**
Il Presidente
Sen. Palmiro Ucchielli

Provincia di Pesaro-Urbino
Protocollo Generale
n. 0046827 del 03/07/2007
Classificazione: 010-2-4 2006/1



Pesaro, 3 LUG. 2007

**Al Presidente
Associazione Metauro Nostro
Cultura e Territorio
Via XXV Aprile n. 11
61030 MONTEFELCINO (PU)**

OGGETTO: intervento di sistemazione fiume Metauro in località Sterpeti di Montefelcino.

In merito alle notizie richieste circa l'intervento di sistemazione del fiume Metauro in località Sterpeti, devo far presente che a seguito dell'evento alluvionale del novembre 2005 numerose sono state le zone allagate e, nonostante l'intervenuta dichiarazione di stato di emergenza, non sono stati successivamente stanziati specifici fondi per il risarcimento dei danni, né privati né pubblici.

Per le opere di sistemazione idraulica, tra le quali quella in località Sterpeti, la Provincia aveva pensato di avvalersi dei fondi assegnati alla Regione Marche per la difesa del suolo con Delibera CIPE n. 35/2005.

Purtroppo, nel corso dell'iter istruttorio, si è dovuto prendere atto che i fondi CIPE erano destinati esclusivamente alla riduzione dei rischi già riconosciuti dal PAI come elevati/molto elevati (R3/R4).

Pertanto si è dovuto rinunciare ad alcuni interventi già programmati ricadenti in zone attualmente non perimetrate a rischio elevato, tra cui quello relativo al ripristino delle opere danneggiate nei Comuni di Fossombrone, Montefelcino e Urbino per l'importo di € 450.000,00.

Ciò non significa che il problema della protezione di Sterpeti non sia tuttora prioritario per questa Amministrazione, tanto che è stato appositamente inserito nel programma ordinario delle opere idrauliche per l'anno 2007.

Il Servizio competente procederà ugualmente alla progettazione delle opere necessarie, per un importo di circa € 150.000,00, da appaltarsi ed eseguirsi entro il 2008.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Sen. Palmiro Ucchielli)

Aggiornamenti

Accesso agli atti

Il prossimo 16 ottobre, in camera di consiglio, il TAR Marche si pronuncerà in merito al ricorso che l'associazione ha promosso nei confronti del comune di Montefelcino per aver negato l'accesso agli atti della lottizzazione Sterpeti (altri capannoni industriali vicini alla chiesetta).

Difensore civico

Per conoscere i pareri e le controdeduzioni alle osservazioni presentate alla nuova variante PRG e variante piano acustico, il comune ha chiesto 100 euro per due CD nonostante in una comunicazione precedente il difensore civico, da noi interessato per un caso analogo, avesse espresso perplessità e invitato l'amministrazione a diminuire il costo. Moltissimi comuni mettono addirittura sulla rete internet, gratuitamente, il materiale per i propri cittadini. E' stato interessato ancora una volta il difensore civico anche per far constatare in maniera più tangibile la riluttanza dell'amministrazione ad agevolare la trasparenza.

Biomasse

Il 9 ottobre prossimo il Consiglio di Stato si pronuncerà sul ricorso presentato dalla ditta che intende installare la centrale a biomasse di Schieppe contro il pronunciamento del TAR Marche che non aveva annullato il provvedimento negativo contro la centrale emesso della Soprintendenza di Ancona

Cave

Il Presidente della Provincia Uccchielli ci ha recentemente informato, in una lettera inviata all'ASUR di Fano, ARPAM di Persaro e a noi per conoscenza, che concorda con tali enti per istituire un tavolo tecnico necessario per l'attività di controllo delle cave lungo il fiume Metauro. Bene, ma sono passati già alcuni mesi da quando avevamo richiesto un serio monitoraggio.

Piano acustico

Dopo solo pochi mesi dall'approvazione definitiva del piano acustico, il Comune di Montefelcino ha pensato bene di modificarlo, peggiorandolo, per adeguarlo al nuovo PRG e non viceversa con la consulenza dell'ARPAM di Pesaro che però normalmente fa da controllore. Stiamo valutando un esposto alla Procura di Urbino.

RINNOVO DIRETTIVO

Venerdì 28 settembre 2007, in un noto ristorante della zona in cima al monte dove sembra fu combattuta la famosa battaglia del Metauro, (almeno secondo i cartelli a valle), si è riunita, stavolta senza ombra di dubbio, l'Associazione Metauro Nostro Cultura e Territorio di Montefelcino per il rinnovo del direttivo. Dopo una breve introduzione del Presidente sulle attività svolte e sulla volontà di continuare il percorso intrapreso tre anni fa e dopo la relazione sulla situazione di cassa, si sono svolte le votazioni. Erano presenti 30 soci sui 41 attuali, oltre diversi simpatizzanti. La votazione ha pienamente confermato il direttivo uscente con le stesse funzioni:

Stefano Bellagamba	Presidente
Leonardo Leonardi	Vice Presidente
Vittorio Api	Segretario/Cassiere
Antonella Ricci	Consigliere
Enzo Lisotta	Consigliere
Mario Russo	Consigliere
Sandro Latini	Consigliere.
Revisore dei conti	Bruno Api

COME CONTATTARCI

PRESIDENTE
Bellagamba Stefano
VICE PRESIDENTE
Leonardi Leonardo
SEGRETARIO
Api Vittorio
CONSIGLIERI:
Ricci Antonella
Russo Mario
Lisotta Enzo
Latini Sandro
REVISORE DEI CONTI
Api Bruno

INDIRIZZO:
Via XXV Aprile n.11
61030 Montefelcino (PU)
C.F.90026710419

SITO INTERNET:
www.metauronostro.it
e - m a i l :
infotiscali@metauronostro.it

Per informazioni
telefoniche: 3338105665
3475316786

Associazione di promozione sociale sensi Legge 383/2000 e L.R. 09/2004.

Volantino non periodico, ciclostilato in proprio

Verrà data comunicazione, così come prevede lo statuto, all'ufficio competente della Regione Marche.